

CANCELLERIA COMUNALE DI S. ANTONINO	
RICEVUTO	08 GIU. 2026
ORIGINALE	
COPIA	

MM 06 / 2026

**MESSAGGIO MUNICIPALE N. 06.2026: Richiesta di un credito di CHF 14'910'000.00
necessarie alle opere di costruzione della Nuova Scuola dell'Infanzia di
Sant'Antonino, comprendente l'edificio (SI, mensa SE, asilo nido, cucina), il
parcheggio a servizio dell'utenza e gli spazi esterni polivalenti**

Rapporto della commissione della gestione

S. Antonino, 04 giugno 2026

Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Con il presente Messaggio municipale l'Esecutivo sottopone al Consiglio comunale una richiesta di credito di rilevante entità per la realizzazione della nuova Scuola dell'infanzia. Si tratta di una decisione strategica per il futuro del nostro Comune, che non nasce da un impulso improvviso, ma da una serie di necessità strutturali, pedagogiche e normative che non possono più essere rinviate.

L'attuale Scuola dell'infanzia opera ormai da anni in una situazione di precarietà crescente: due sezioni regolari e tre sezioni provvisorie, l'ultima delle quali – la quinta – è stata allestita lo scorso anno tramite moduli prefabbricati per garantire il diritto all'educazione a tutti i bambini di Sant'Antonino. Il Cantone ha autorizzato questo intervento solo ponendo un vincolo chiaro e inequivocabile: procedere alla costruzione di una nuova struttura definitiva.

Ignorare questo impegno significherebbe non solo disattendere una condizione formale, ma anche rinunciare a una visione responsabile della pianificazione scolastica.

A ciò si aggiunge un ulteriore elemento critico: quando si rese necessaria l'apertura della quarta sezione, il locale refezione destinato agli allievi della Scuola elementare fu trasferito all'interno dell'edificio della SE stessa. Questa soluzione, nata come temporanea, oggi grava pesantemente sulla disponibilità di spazi della scuola elementare, già impegnata nell'introduzione di nuove attività e nuovi modelli pedagogici. Continuare su questa strada significherebbe comprimere ulteriormente la qualità dell'offerta formativa.

Lo stabile attuale della Scuola dell'infanzia, costruito negli anni Settanta, mostra inoltre limiti strutturali evidenti. Gli interventi necessari per riportarlo a uno standard adeguato sarebbero numerosi e costosi, ma soprattutto non realizzabili nella loro interezza: trovandosi in zona di protezione della falda, qualsiasi ampliamento o aumento di superficie è semplicemente impensabile. In altre parole, investire nell'edificio esistente non è solo inefficiente: è precluso dai divieti derivanti dalla disciplina di protezione delle acque e dagli altri vincoli pianificatori.

Infine, è doveroso ricordare che il Comune ha già investito oltre CHF 1'500'000.00 nella progettazione e negli studi preliminari della nuova Scuola dell'infanzia. Questo percorso, avviato con responsabilità e lungimiranza, ha prodotto soluzioni concrete, sostenibili e conformi alle esigenze attuali e future della popolazione scolastica. Interromperlo ora significherebbe disperdere risorse pubbliche già impiegate e rinviare un problema che, per sua natura, non può essere rinviato.

Per tutte queste ragioni – pedagogiche, strutturali, normative e finanziarie – la realizzazione della nuova Scuola dell'infanzia non rappresenta un'opzione, ma una scelta necessaria per garantire qualità, sicurezza e continuità al nostro sistema educativo.

La Commissione della Gestione ha avuto l'occasione di incontrare il Municipio insieme ai progettisti. Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, la Commissione ha espresso preoccupazioni in merito a possibili sorpassi dei costi rispetto a quanto preventivato.

I progettisti, da parte loro, hanno assicurato di aver adottato un approccio particolarmente prudente, tenendo conto di numerose incognite già in fase di stima. Hanno inoltre portato alcuni esempi di realizzazioni analoghe nelle quali, a consuntivo, i costi si sono rivelati inferiori rispetto ai preventivi iniziali.

Con la realizzazione della nuova Scuola dell'Infanzia si risolverebbero simultaneamente diverse problematiche. Le sezioni della SI disporrebbero di spazi pedagogicamente idonei e conformi alle normative vigenti; la nuova cucina permetterebbe di far fronte alle esigenze attuali; la mensa destinata agli allievi della Scuola Elementare consentirebbe di liberare spazi all'interno della stessa SE; la creazione degli spazi per l'asilo nido offrirebbe un servizio sempre più richiesto dalla popolazione.

Non da ultimo, gli spazi esterni polivalenti costituirebbero per la comunità di Sant'Antonino un punto d'incontro e di riferimento, valorizzando ulteriormente l'offerta di servizi sul territorio.

Sulla base degli approfondimenti svolti e delle valutazioni emerse nel corso dell'esame del Messaggio municipale n. 6-2026, la Commissione della Gestione ritiene che la proposta del Municipio sia coerente con le esigenze del Comune e risponda in modo equilibrato agli obiettivi pianificatori e finanziari individuati.

Riconosciuta la solidità delle motivazioni esposte e considerata la sostenibilità dell'intervento, la Commissione valuta favorevolmente l'impostazione presentata, ritenendola adeguata e proporzionata rispetto alle necessità attuali e future.

Per quanto precede, la Commissione della Gestione invita il Consiglio comunale ad approvare il Messaggio municipale n. 6-2026 nella forma proposta:

- 1. Il Municipio è autorizzato ad avviare tutte le procedure necessarie alla realizzazione delle opere per la costruzione della nuova sede della Scuola dell'Infanzia, secondo il progetto elaborato dal Team di progettazione coordinato dallo Studio Krausbeck Santagostino Margarido - KSM - di Salorino**
- 2. Al Municipio è concesso un credito di CHF 14'910'000.00**
- 3. La spesa di CHF 14'910'000.00 è a carico del conto degli investimenti del Comune**
- 4. Eventuali sussidi andranno a deduzione del credito richiesto**
- 5. Se non utilizzato il credito decade entro 3 anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni inerenti il progetto.**

Per la Commissione della gestione:

Marzio Caccia, Vincenzo Lo Russo, Evaristo Roncelli, Vincenzo Bellini, Giacomo Minotti